



Ministero della Salute

Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria
Ufficio 5 - Prevenzione delle malattie trasmissibili e profilassi internazionale

Le coperture vaccinali dell'età pediatrica e dell'adolescente

Commento ai dati aggiornati al 31 dicembre 2021

Il contesto

Le coperture vaccinali (CV) rappresentano l'indicatore per eccellenza delle strategie vaccinali, poiché forniscono informazioni in merito alla loro reale implementazione sul territorio e sull'efficienza del sistema vaccinale. In Italia, le coperture vengono monitorate annualmente, in maniera routinaria, richiedendo alle Regioni e Province Autonome i dati aggregati sulle somministrazioni relative a specifiche coorti di nascita (infanzia e adolescenza), al 31 dicembre dell'anno precedente a quello della richiesta.

I dati, auto-dichiarati dalle Regioni e Province Autonome, vengono quindi elaborati ai fini del calcolo della CV dall'Ufficio 5 della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria.

Anche nel 2022 è stata avviata la rilevazione routinaria al 31 dicembre 2021, chiedendo alle regioni i dati relativi alle coorti 2019, 2018 e 2017 (cicli di base a 24 mesi e recuperi a 36 e a 48 mesi), 2014 e 2013 (richiami in età prescolare calcolati al compimento del 7° anno, e recupero a 8 anni), 2005 e 2003 (rispettivamente per monitorare i richiami nell'adolescenza a 16 e 18 anni).

Per quanto riguarda i dati relativi all'anno 2021, si osserva un miglioramento generale delle coperture di gran parte delle vaccinazioni raccomandate nei primi anni di età, rispetto ai dati rilevati nell'anno precedente. Tuttavia, le coperture per polio (usata come proxy per le vaccinazioni contenute nell'esavalente) e per morbillo, a 24 mesi, non raggiungono il valore del 95%, raccomandato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) per limitare la circolazione di questi patogeni nella collettività e ottenere, oltre alla protezione dei singoli soggetti vaccinati, anche la cosiddetta immunità di popolazione (*herd immunity*).

A 36 mesi e 48 mesi si riscontra un recupero sulle coperture e si sottolinea il superamento della soglia del 95% per polio e morbillo a 48 mesi (coorte 2017). Questo dato rispecchia il recente sforzo da parte delle Regioni, che hanno implementato le attività di catch-up a seguito del calo delle coperture dovuto all'impatto della emergenza COVID-19 sulle attività vaccinali di routine.

Rimangono tuttavia subottimali i valori delle coperture per i richiami eseguiti a 5-6 anni e in adolescenza.

I dati

I dati di copertura vaccinale al 31 dicembre 2021 indicano che:

- **la copertura nazionale a 24 mesi** (relativa ai bambini nati nel 2019) nei confronti della polio (usata come proxy per le vaccinazioni contenute nell'esavalente) resta al di sotto del 95%, assestandosi al 94,00% (in linea con il 94,02% rilevato nell'anno 2020). Le regioni che superano il 95% sono 9, come nel 2020. Altre 4 regioni hanno valori superiori al 94%. Due Regioni/PA hanno una CV inferiore al 90%. La tendenza è invece in miglioramento nel caso della copertura per la prima dose di vaccino contro il morbillo, pari al 93,85% nel 2021, con un aumento dell'1,15% rispetto all'anno precedente. Le regioni che superano il 95% sono 6, mentre 3 hanno una CV inferiore all'90%. Si osserva un miglioramento anche delle CV per varicella, pari al 92,08% nel 2021 con un aumento del 1,8% rispetto al 2020, e meningococco B (+13,38%: 79,68% nel 2021 vs 66,30% nel 2020). Aumentano anche le coperture nei confronti della vaccinazione anti-pneumococcica (+0,67%: 91,25% nel 2021 vs 90,58% nel 2020); migliorano anche le CV per rotavirus che fanno ancora registrare un +7,6% rispetto all'anno precedente (70,4% nel 2021 vs 62,8% nel 2020);
- Le **coperture vaccinali nazionali a 36 mesi** (relative ai bambini nati nell'anno 2018) mostrano un generale recupero rispetto a quelle rilevate per la medesima coorte di nascita, a 24 mesi, nell'anno precedente: infatti, la coorte di nascita 2018 ha una copertura vaccinale anti-polio pari a 94,95% a 36 mesi, rispetto al 94,02% rilevato l'anno prima a 24 mesi (+0,93%). Anche le altre vaccinazioni contenute nell'esavalente superano il 94%, così come quelle per morbillo, parotite e rosolia;
- l'andamento in crescita dei recuperi è confermato anche dalle **coperture vaccinali a 48 mesi** (relative ai bambini nati nell'anno 2017), rilevate sempre per verificare l'attività di recupero: l'anti-polio passa da 95,55% (dato a 36 mesi rilevato al 31 dicembre 2020) a 95,74%, e l'antimorbillo da 93,76% a 95,20%, con un guadagno rispettivamente dell'0,19% e dell'1,44%;
- relativamente alle **vaccinazioni in età prescolare, generalmente somministrate a 5-6 anni** (relative ai bambini nati nell'anno 2014), si registra un assestamento intorno all'85% per la quarta dose di anti-polio (85,57% nel 2021 vs 85,92% nel 2020) e per la seconda dose (ciclo completo) di anti-morbillo (85,64% nel 2021 vs 85,82% nel 2020); Tali valori sono ancora lontani rispetto all'obiettivo del 95% per tali richiami;
- per le **vaccinazioni eseguite entro gli 8 anni** (relative ai bambini nati nell'anno 2013) si registra una diminuzione del 1,99% per quanto riguarda il morbillo (seconda dose) raggiungendo l'86,94% (rispetto al dato registrato al 31 dicembre 2020 nella coorte 2012), mentre la diminuzione della copertura nei confronti della polio (quarta dose) è pari all'1,98%, arrivando all'87,03%;
- riguardo alle coperture per le **vaccinazioni effettuate nell'adolescenza**, la rilevazione è stata effettuata sulle coorti dei sedicenni (coorte 2005) e dei diciottenni (coorte 2003). In queste fasce d'età, si riscontra un lieve aumento delle coperture vaccinali nei sedicenni, con la copertura per difterite (quinta dose) che aumenta dello 0,89% (63,38% nel 2021 vs 62,49% nel 2020) e l'anti-morbillo (seconda dose) che cresce lievemente (+0,59%: 90,40% nel 2021 vs 89,81% nel 2020); nei diciottenni si osserva una diminuzione dello 0,94% per la copertura

per difterite (quinta dose), che scende al 73,23%, e una crescita dell'1,09% per la seconda dose di anti-morbillo, che sale al 89,45%.

Differenze tra le regioni

Come negli anni precedenti, anche nel 2021 si osservano differenze tra Regioni/P.A. In particolare, la copertura a 24 mesi contro la polio è superiore al 95% in 9 Regioni/P.A. (Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Lazio, Molise e Campania), con altre 4 Regioni con valori superiori al 94% (Piemonte, Marche, Basilicata e Prov. Aut. Trento). Valori inferiori al 90% sono stati registrati nella P.A. di Bolzano (75,62%) e in Sicilia (86,28%).

La copertura vaccinale per morbillo a 24 mesi mostra un intervallo molto ampio (dal 71,07% della P.A. di Bolzano al 97,64% del Lazio). Nel 2021 solo Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria e Lazio hanno raggiunto una copertura superiore al 95%, mentre solo la P.A. di Bolzano ha registrato un valore inferiore all'80%.

Importanti differenze si osservano anche sulle CV in età prescolare e negli adolescenti.